

COMUNE DI CAORLE

Città Metropolitana di Venezia

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Pamela PARISOTTO

L'ORGANO DI REVISIONE

Allegato al verbale n. 40 del 12/12/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Caorle (VE).

Caorle (VE), 12 dicembre 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Pamela BARISOTTO


Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
Previsioni di cassa.....	11
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022.....	13
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
La nota integrativa	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	17
Verifica della coerenza interna	17
Verifica della coerenza esterna	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	19
A) ENTRATE	19
Entrate da fiscalità locale	19
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	20
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	21
Sanzioni amministrative da codice della strada	21
Proventi dei beni dell'ente	22
Proventi dei servizi pubblici	22
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	23
Spese di personale.....	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	24
Spese per acquisto beni e servizi.....	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	26
Fondo di riserva di competenza	27
Fondi per spese potenziali.....	28
Fondo di riserva di cassa.....	28
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	29
ORGANISMI PARTECIPATI	30
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	31
INDEBITAMENTO.....	32
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	33
CONCLUSIONI.....	34

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta PARISOTTO Pamela, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 69 del 26/11/2018;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stata ricevuta in data 04/12/2019 la deliberazione di Giunta comunale n. 255 del 27.11.2019 di adozione dello schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo, nonché dello schema di proposta di deliberazione di Consiglio comunale.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - vista la documentazione ed i chiarimenti richiesti dal Revisore e trasmessi fino alla data odierna;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla deliberazione di Giunta comunale sopra citata, che riguarda la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Caorle registra una popolazione al 01.01.2019, di n 11.523 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente, dopo le variazioni intervenute nel corso del 2019 con specifiche deliberazioni e determinazioni, entro il 30 novembre 2019 non ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021, con deliberazione di Consiglio comunale. Alla data odierna risulta approvata nel mese di novembre la deliberazione di Giunta Comunale n. 247 del 14/11/2019 contenente delle variazioni assunte d'urgenza e che richiede la ratifica del Consiglio comunale.

L'organo di revisione ha rilevato che secondo indicazioni e chiarimenti del Responsabile del Servizio finanziario, le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono state oggetto di condivisione tra i responsabili dei Servizi competenti a seguito di loro analisi, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs n. 118/2011.

Al bilancio di previsione sono stati allegati i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011, al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h), all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP). In merito si segnala, però, che tra i documenti allegati alla proposta di deliberazione di Consiglio comunale al revisore è stata fornita un elenco dei link riferiti ai bilanci delle società ed enti partecipati dal Comune di Caorle non corrispondente all'elenco di cui al GAP del bilancio consolidato 2018 approvato dal Consiglio comunale ed alcuni link non conducono al bilancio d'esercizio al 31.12.2018 o rendiconto 2018 del singolo soggetto partecipato. A tal proposito il revisore ha chiesto sia corretto tale elenco da allegare alla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e, ove non disponibili i bilanci di uno o più enti, raccomanda siano allegati i documenti stessi.

Con riferimento alla deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con cui i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie (ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457), che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie, il revisore rileva che in luogo della stessa viene allegata alla proposta di deliberazione di Consiglio comunale una dichiarazione del Dirigente del Settore Tecnico da cui emerge che alla data di 04.12.2019 non vi sono aree e fabbricati di tale tipologia che possano essere cedute in proprietà o diritto di superficie.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non risulta abbia deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente ha adottato il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007, con deliberazione di Giunta Comunale n. 187 del 23/07/2019.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 18 del 14/05/2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Su tale proposta l'organo di revisione ha formulato il proprio parere con relazione del 23/04/2019, cui si rinvia anche per le specifiche indicazioni ivi inserite.

Nel corso del 2019 l'organo consiliare ha approvato altresì con delibera n. 39 del 26/09/2019 la proposta di bilancio consolidato 2018, su cui l'organo di revisione ha formulato il proprio parere con relazione del 23/09/2019, cui si rinvia.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	4.931.795,33
di cui:	
a) Fondi accantonati	1.139.935,00
b) Fondi vincolati	951.725,14
c) Fondi destinati ad investimento	985.883,53
d) Fondi liberi	1.854.251,66
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	4.931.795,33

Il revisore ha chiesto di poter ricevere attestazioni dei singoli responsabili in merito all'esistenza di debiti fuori bilancio o passività potenziali.

Alla data odierna non ha ricevuto le attestazioni e comunque non risulta allo scrivente siano state segnalate tali fattispecie.

Il revisore ricorda che, in ogni caso i singoli responsabili devono tempestivamente comunicare l'eventuale esistenza di debiti fuori bilancio o di passività potenziali, tenuto conto che gli stessi possono compromettere gli equilibri di bilancio dell'Ente.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2017	2018	2019
Disponibilità:	6.672.104,76	10.058.462,20	8.694.199,46
di cui cassa vincolata	84.130,25	529.805,60	
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Il dato della cassa vincolata 2019 è al momento in corso di determinazione.

L'ente pur essendosi dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere, ha avuto delle difficoltà nell'individuare il dato della cassa vincolata.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 appare tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 appare tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

Ai fini della determinazione degli equilibri il Responsabile del servizio finanziario riferisce che non risulta la fattispecie e pertanto non si è tenuto conto di effetti derivanti dall'applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex d.l. n. 119/2018 e delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 d.l. 34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-bis d.l. n. 34/2019 o dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 d.l. n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'art. 16-*quater* del d.l. n. 34/2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI						
DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI DELL'ANNO		
				ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	346.378,12	29.728,99	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	3.134.442,35	267.114,52	-	-
Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	2.376.532,43	-	-	-
- ai cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	-	-	-	-
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	-	-	-	-
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	10.058.462,20	8.694.199,46	-	-
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.526.103,96	previsione di competenza 18.632.542,63 previsione di cassa 19.527.165,18	18.586.700,00 24.958.083,44	18.576.700,00	18.576.700,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	183.215,78	previsione di competenza 1.541.715,20 previsione di cassa 1.750.664,86	1.340.600,00 1.523.815,78	1.176.600,00	1.176.600,00
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	1.875.038,66	previsione di competenza 6.392.271,71 previsione di cassa 7.451.282,63	5.723.543,00 6.944.006,74	5.709.061,00	5.708.290,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	753.331,49	previsione di competenza 4.456.222,49 previsione di cassa 3.837.024,22	2.530.444,00 3.283.775,49	1.422.350,00	1.044.000,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	73.333,33	previsione di competenza 13.333,33 previsione di cassa 78.333,33	16.666,67 35.000,00	-	-
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	-	previsione di competenza previsione di cassa	-	-	-
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza previsione di cassa	3.000.000,00 3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	260.239,14	previsione di competenza 9.253.664,00 previsione di cassa 9.253.714,49	6.731.164,00 6.991.403,14	6.731.164,00	6.731.164,00
TOTALE TITOLI		10.671.262,36	previsione di competenza 43.289.749,36 previsione di cassa 41.898.184,71	37.929.117,67 46.736.084,59	36.615.875,00	36.236.754,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		10.671.262,36	previsione di competenza 49.147.102,26 previsione di cassa 51.956.646,91	38.225.961,18 55.430.284,05	36.615.875,00	36.236.754,00

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				-	-	-
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO				-	-	-
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	7.707.229,14	previsione di competenza	25.900.591,94	24.796.890,99	24.644.961,00	24.586.940,00
			di cui già impegnato*		887.387,00	493.670,34	400.761,20
			di cui fondo pluriennale vincolato	275.855,00	-	-	-
			previsione di cassa	26.873.979,06	30.224.065,64		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	5.368.453,17	previsione di competenza	9.532.133,62	2.326.239,52	1.022.350,00	654.000,00
			di cui già impegnato*		297.730,97	16.259,85	-
			di cui fondo pluriennale vincolato	900.000,00	-	-	-
			previsione di cassa	9.051.521,69	7.427.578,17		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	previsione di competenza	13.333,33	16.666,67	-	-
			di cui già impegnato*		-	-	-
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
			previsione di cassa	13.333,33	16.666,67		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	574.577,54	previsione di competenza	1.447.379,37	1.355.000,00	1.217.400,00	1.264.650,00
			di cui già impegnato*		-	-	-
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
			previsione di cassa	1.487.428,86	1.929.577,54		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	previsione di competenza	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
			di cui già impegnato*		-	-	-
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
			previsione di cassa	-	3.000.000,00		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	820.118,92	previsione di competenza	9.253.664,00	6.731.164,00	6.731.164,00	6.731.164,00
			di cui già impegnato*		-	-	-
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
			previsione di cassa	9.253.664,00	7.551.282,92		
	TOTALE TITOLI	14.470.378,77	previsione di competenza	49.147.102,26	38.225.961,18	36.615.875,00	36.236.754,00
			di cui già impegnato*		1.185.117,97	509.930,19	400.761,20
			di cui fondo pluriennale vincolato	1.175.855,00	-	-	-

Avanzo presunto

Il principio contabile 4/2 stabilisce che non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale). Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

Qualora l'ente intenda applicare al bilancio di previsione le quote vincolate ed accantonate nelle modalità previste dal principio è necessario allegare i nuovi prospetti a1) e a2) previsti dal Decreto del 1/8/2019.

Nella proposta di bilancio 2020-2022 non si prevede l'applicazione di avanzo presunto. Dal prospetto del risultato di amministrazione presunto non emerge disavanzo presunto da applicare al bilancio.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il revisore ricorda che la contabilizzazione del FPV deve tener conto delle novità approvate con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D. Lgs. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti, sulla base del dato fornito dagli uffici dell'Ente:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate ...	
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	29.728,99
entrata in conto capitale	267.114,52
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse	0,00
TOTALE	296.843,51

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2020	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	296.843,51
FPV di parte corrente applicato	29.728,99
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	267.114,52
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	296.843,51
FPV corrente:	29.728,99
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	22.116,19
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	7.612,80
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	267.114,52
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	231.860,97
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	35.253,55
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	29.728,99
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendico	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	29.728,99
Entrata in conto capitale	267.114,52
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	267.114,52
TOTALE	296.843,51

L'organo di revisione ha verificato che il Fpv di spesa 2020 e 2021 corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo 2021 e 2022. Ha invece rilevato che il FPV di spesa 2019 non corrisponde con il FPV 2020 in entrata. Tale differenza da indicazioni verbali del responsabile del servizio finanziario è determinata da problemi legati al software e comunque, alla luce dei chiarimenti del medesimo, non dovrebbe aver determinato errori nella determinazione del risultato presunto di amministrazione, né dovrebbe alterare gli equilibri generali del bilancio in relazione al FPV e al finanziamento delle opere programmate fino al 2019.

Ad ogni modo il revisore segnala che non ha potuto visionare il cronoprogramma aggiornato alle modifiche proposte e ricorda agli uffici e ai responsabili competenti l'importanza di tale documento, il cui contenuto è fondamentale per la definizione corretta degli stanziamenti di bilancio.

Il revisore chiede gli sia trasmesso quanto prima per le opportune verifiche, raccomandando sin d'ora che si provveda senza indugio a variazione di bilancio ove se ne riscontrasse la necessità.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento.	8.694.199,46
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	24.958.083,44
2	Trasferimenti correnti	1.523.815,78
3	Entrate extratributarie	6.944.006,74
4	Entrate in conto capitale	3.283.775,49
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	35.000,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	6.991.403,14
TOTALE TITOLI		46.736.084,59
TOTALE GENERALE ENTRATE		55.430.284,05

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	30.224.065,64
2	Spese in conto capitale	7.427.578,17
3	Spese per incremento attività finanziarie	16.666,67
4	Rimborso di prestiti	1.929.577,54
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	7.551.282,92
TOTALE TITOLI		50.149.170,94
SALDO DI CASSA		5.281.113,11

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui ed appaiono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha rilevato che la previsione di cassa relativa all'entrata appare calcolata tenendo conto anche di quanto accantonato al Fondo Crediti-dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa della spesa, l'organo di revisione ha rilevato che la previsione tiene in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL. In proposito, il Responsabile del Servizio finanziario ha segnalato che vi è un confronto tra responsabili dei servizi, seppure in modo non approfondito, tenuto conto che la cassa dell'Ente è sempre molto elevata.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata, come espresso in precedenza.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				8.694.199,46
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.526.103,96	18.586.700,00	26.112.803,96	24.958.083,44
2	Trasferimenti correnti	183.215,78	1.340.600,00	1.523.815,78	1.523.815,78
3	Entrate extratributarie	1.875.038,66	5.723.543,00	7.598.581,66	6.944.006,74
4	Entrate in conto capitale	753.331,49	2.530.444,00	3.283.775,49	3.283.775,49
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	73.333,33	16.666,67	90.000,00	35.000,00
6	Accensione prestiti	-	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	260.239,14	6.731.164,00	6.991.403,14	6.991.403,14
	TOTALE TITOLI	10.671.262,36	37.929.117,67	48.600.380,03	46.736.084,59
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	10.671.262,36	37.929.117,67	48.600.380,03	55.430.284,05

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	7.707.229,14	24.796.890,99	32.504.120,13	30.224.065,64
2	Spese In Conto Capitale	5.368.453,17	2.326.239,52	7.694.692,69	7.427.578,17
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie	-	16.666,67	16.666,67	16.666,67
4	Rimborso Di Prestiti	574.577,54	1.355.000,00	1.929.577,54	1.929.577,54
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	-	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	820.118,92	6.731.164,00	7.551.282,92	7.551.282,92
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	14.470.378,77	38.225.961,18	52.696.339,95	50.149.170,94
	SALDO DI CASSA				5.281.113,11

Nel bilancio di previsione 2020-2022 lo stanziamento dell'anticipazione di tesoreria rispetta il limite massimo di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, pari a tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel rendiconto del penultimo esercizio precedente. Il revisore raccomanda che l'eventuale attivazione dell'anticipazione di tesoreria avvenga nel rispetto della normativa vigente.

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			8.694.199,46		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		29.728,99	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		25.650.843,00	25.462.361,00	25.461.590,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		24.796.890,99	24.644.961,00	24.586.940,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		1.355.000,00	1.217.400,00	1.264.650,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			471.319,00	400.000,00	390.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		500.000,00	400.000,00	390.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		28.681,00	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾ O=G+H+I-L+M			-	-	-

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	16.666,67	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	16.666,67	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE				
		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 500.000,00 del 2019, euro 400.000,00 del 2021 ed euro 390.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da Entrate per permessi di costruire destinate a finanziare manutenzioni di fognature, verde ed impianti di illuminazione del titolo I – spesa corrente.

L'importo di euro 28.681,00 del 2020 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da entrate per sanzioni del Codice della Strada che finanziano per euro 10.000,00 l'acquisto di attrezzature per la polizia municipale (spesa cap. 3120002) e per euro 18.681,00 il progetto di implementazione del numero delle postazioni dei sistemi di videosorveglianza comuni di Caorle e San Stino di Livenza (spesa cap. 3187002).

Utilizzo proventi alienazioni

Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente che gli enti locali si avvalgano della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento.

Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

L'Ente, dalle informazioni rese dagli uffici, non risulta si sia avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

In ogni caso il revisore raccomanda, anche nel caso di eventuali diverse scelte future, che il ricorso alla suddetta facoltà avvenga solo se risultano rispettati dall'Ente i sopra citati presupposti.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Dalle informazioni fornite dagli uffici non risulta che l'Ente si sia avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

In particolare, alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) accensioni di prestiti;
 - g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) eventi calamitosi,
 - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) investimenti diretti,
 - f) contributi agli investimenti.

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Vanno incluse tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011).

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti, secondo le indicazioni riportate nella nota integrativa (si indica solo l'importo che, come riportato sopra, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	0,00	0,00	0,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
consultazione elettorali e referendarie locali		23.200,00	
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	0,00	23.200,00	0,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione, di cui al comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1, indica le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- d) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali – appartenenti al GAP, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- e) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale (solo GAP);
- f) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.